

Inviatemi le vostre email per info e segnalazioni
leggomilano@leggo.it

(C) Ced Digital e Servizi 1712022018 | 03-65-249-07 | www.leggo.it

LA FOTO DEL GIORNO



Pranzo di Pasqua all'Opera Cardinal Ferrari con il vescovo di Milano Mario Delpini. Accolte 250 persone in via Boeri con il pranzo servito da 20 volontari.

LE NUOVE REGOLE

Ritardi Trenord, aumenta il bonus ma l'indennizzo è solo a richiesta

Rimborso al 30% per mensili e annuali. Il Pd: «Pendolari presi in giro»

Greta Posca

Trenord, novità per i viaggiatori che usano le tratte ferroviarie lombarde. La giunta regionale ha approvato la delibera che aumenta da ieri l'indennizzo dal 10 al 30 per cento per chi possiede un abbonamento mensile o annuale, allineandoli con la stessa cifra. Ma per ottenerli è necessario che il viaggiatore ne faccia espressamente richiesta ogni volta. L'indennizzo può essere erogato solo su richiesta specifica, dunque, quando la somma delle corse soppresse e di quelle che hanno accumulato più di 15 minuti di ritardo, sia pari o superiore al 10% dei treni programmati. Stop quindi alla procedura in automatico. «L'aumento dell'indennizzo - aveva dichiarato l'assessore regionale ai Trasporti Franco Lucente - rappresenta un segnale concreto della nostra attenzione alle esigenze dei viaggiatori. Tra l'altro, abbiamo



deciso di aumentare la somma dell'indennizzo proprio per venire incontro ai viaggiatori alle prese con i disagi causati dai ritardi dei treni. L'obiettivo è migliorare la qualità del servizio ferroviario in Lombardia e incentivare l'utilizzo del treno come mezzo di trasporto sicuro, efficiente e sostenibile. Con i comitati dei pendolari ci siamo già confrontati su questo punto».

Critico da subito il

Pd in Regione: «Il passaggio dal bonus all'indennizzo è una pesante presa in giro dei pendolari e non basta l'aumento dai dieci al trenta per cento a cambiare la sostanza. La verità è che Fontana e Lucente hanno scelto di passare a un sistema molto meno favorevole per i cittadini, a riprova del fatto che a loro interessa molto poco dei disagi quotidiani di chi viaggia sui treni regionali», ha dichiara-

rato il capodelegazione dem in commissione trasporti del Consiglio regionale Simone Negri. Il Pd ha chiesto «di ripristinare il meccanismo del bonus trasporti», ovvero la precedente modalità di ristoro. O quanto meno «ripertare il criterio di valutazione della qualità del servizio alla puntualità di cinque minuti anziché quindici», reintroducendo «l'automatismo dell'erogazione».

riproduzione riservata ©

IL GIOIELLIERE DI MILANO

COMPRO GIOIELLI

MASSIMA | PAGAMENTO VALUTAZIONE | IMMEDIATO

OFFRIAMO UN'OFFERTA RAPIDA E CONVENIENTE PER I TUOI GIOIELLI IN ORO, ARGENTO E PIETRE PREZIOSE



DAI NUOVA VITA AI TUOI GIOIELLI TRASFORMALI IN DENARO!

C.SO INDIPENDENZA 20
20129 Milano - 02 09 96 03 03
info@ilgioiellieredimilano.com

FESTIVITÀ CON IL MALTEMPO

Pasquetta, grandine in città Neve e frane in Lombardia

Ponte festivo funestato dal maltempo a Milano e in Lombardia. Ieri a Milano colpo di coda finale: dopo una giornata di sole, raffiche di vento e grandine nel tardo pomeriggio, con allerta meteo fino a mezzanotte. Non è andata meglio nel resto della Lombardia. Sorprendente nevicata a Livigno (foto), affollata di turisti, di 60 centimetri: la località è rimasta senza luce fino a stamani. E ieri il vento ha tenuto chiusi quasi tutti gli impianti di risalita nelle località sciistiche montane di Brescia, Bergamo e Lecco. Pericolo per tutti di valanghe: massima allerta. A Leggiuno (Varese) sono state evacuate tre famiglie per l'ingrossamento di un vicino corso d'acqua. Sempre la pioggia nella notte



fra Pasqua e Pasquetta con vento molto forte ha causato la caduta di decine di alberi nel Varesotto, a Luino, Mesenzana, Dumenza, Orino, Cuvio e Montegrino Valtravaglia. A Sondrio le squadre dei pompieri erano in azione sulla provinciale 11 per una frana che ha isolato la Val Tartano. Sono stati novecento gli interventi dei pompieri in Regione durante le festività.

adosanpaolo.it

RIPARTIAMO INSIEME VIENI A DONARE!

ADO Ospedale San Paolo CHI DONA SANGUE DONA FUTURO!

Tel. 02 81843911

Folla alla Fiera dell'Angelo, in 20mila al Museo scienza. Code in serata ai caselli Est e Sud Mercato dei fiori e musei, Milano saluta il ponte

Musei, mostre, mercato dei fiori del lunedì dell'Angelo. I milanesi rimasti in città e i turisti si sono goduti l'ultimo giorno di vacanza, pur funestato da acquazzone con grandine finale in una città ancora deserta.

Attorno alla chiesa dell'Angelo di via Moscova e anche in via Appiani e viale Monte Santo tanta gente ha affollato le bancarelle di corolle e piante della Fiera



dell'Angelo. Tanta gente ai musei civici (aperti sia a Pasqua che a Pasquetta), come al Museo della scienza che da giovedì a ieri ha accolto oltre 20 mila visitatori. Rientro a Milano dalle località di vacanza con traffico maggiore alla barriera Milano Est: quattro chilometri di coda ad Assago in serata. Code anche a Milano Sud, al casello di Melegnano.